



Titolo

La Venipuntura: Evoluzione e Strategie

ABSTRACT DEL CORSO

Inquadramento:

L'evoluzione del panorama normativo e tecnologico richiede ai professionisti dell'area sanitaria _tecnica una competenza sempre più specialistica nella gestione degli accessi venosi. L'atto del prelievo è un processo complesso che integra conoscenze anatomiche, rigore procedurale e responsabilità medico-legale.

Obiettivi Formativi:

Il corso si propone di fornire un aggiornamento multidisciplinare focalizzato sulla sicurezza del paziente e dell'operatore. Il percorso didattico analizza l'intero ciclo del campionamento: dalla delicata fase di instaurazione dell'**alleanza terapeutica** (fondamentale per la gestione del consenso), alla scelta del sito anatomico ottimale in contesti critici come la **Pediatria, UTIN e Oncologia**.

Contenuti Clinici:

Particolare enfasi sarà posta sulla gestione dei **pazienti fragili** e oncologici, dove la preservazione del patrimonio venoso richiede l'uso di materiali d'avanguardia e il mantenimento di un campo sterile assoluto. Verranno inoltre approfondite le procedure di **fase preanalitica** secondo gli standard della [Società Italiana di Patologia Clinica e Medicina di Laboratorio \(SIPMeL\)](#), riducendo drasticamente il rischio di errori diagnostici.

Sicurezza e Gestione del Rischio:

Completa l'offerta formativa una sessione dedicata alla prevenzione degli infortuni occupazionali e alla gestione delle complicanze immediate (reazioni vagali, emostasi difficoltosa), garantendo all'operatore gli strumenti per intervenire con tempestività secondo le linee guida di primo soccorso aggiornate.

Numero 2 edizioni

Date : 23-24 MARZO /30-31 MARZO 2026

Sede : Taranto sede CISL

Figure professionali: TSLB, TSRM, TECNICO DELLA PERFUSIONE, INFERMIERI.

RESPONSABILE SCIENTIFICO: IOLANDA MICCOLIS_MCCLND76A70H096T

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO: ANNA MARIA MILIZIA _MLZNM63M64I467J

Corso Formativo 2026

Data: 23-24 MARZO /30-31 MARZO 2026 | **Durata:** 8 Ore per edizione | **Target:** Professioni TSLB, TSRM, TECNICO DELLA PERFUSIONE, INFERMIERI.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Garantire l'acquisizione di competenze teorico-pratiche per un reperimento venoso sicuro.
 - Definire il perimetro di responsabilità professionale e assicurativa (aggiornamento 2026).
 - Assicurare l'integrità del campione attraverso la corretta gestione della fase preanalitica.
 - Migliorare la relazione con il paziente e la comunicazione all'interno del team sanitario.
-

PROGRAMMA SCIENTIFICO

14.00 – 14.30 | Apertura e Registrazione

- Registrazione partecipanti

14.30 – 15.30 | Sessione I: Quadro Normativo Giuridico-deontologico e Relazionale

- Quadro Medico-Legale: Analisi della Legge Gelli-Bianco (L. 24/2017) sulla sicurezza delle cure.
 - **Loredana Miccolis**
- Competenze ed evoluzione Professionale: Evoluzione del ruolo del TSRM-PSTRP secondo le ultime Circolari della Federazione Nazionale.
 - **Iolanda Miccolis**
- L'Alleanza Terapeutica: consenso informato e strategie di comunicazione nel team multiprofessionale.

Rosa Festa

15.30 – 16.45 | Sessione II: Anatomia e Gestione Clinica

- **Anatomia e Scelta del Sito:** Criteri clinici per il reperimento dell'accesso venoso. Differenze anatomiche e approcci specifici per l'**adulto**, il **bambino** e il **neonato in Terapia Intensiva**.

(Palazzo Luigia – Peroncini Palmira – Ventre Alessandro -Sonia Madera)

- **Gestione della Fragilità: Tecniche avanzate per il paziente oncologico (gestione del patrimonio venoso povero) e strategie di approccio al paziente pediatrico per la riduzione del trauma e delle complicanze.**
 - *(Isa Perez- Pesare Stefania- Sibilla Antonietta)*

16.45 – 17.35 | Sessione III: Preanalitica, Sicurezza e Risk Management

- **Governance della Fase Preanalitica:** Identificazione, ordine di riempimento provette, stabilità del campione e trasporto. **Marilena Cuscito**
- **Sicurezza sul Lavoro:** Utilizzo corretto dei DPI, prevenzione del rischio biologico.

(Salustri Michele)

17.35 – 18.30 | Sessione IV: Gestione Criticità e Valutazione

- **Emergenza:** Tecniche d'intervento di primo soccorso in caso di reazioni avverse.

(Sardella Francesco)

- **Chiusura:** Discussione guidata, somministrazione del test ECM e verifica dell'apprendimento.
-

- **Standard Tecnici:** Per i protocolli d'inserimento e gestione accessi venosi, consultare il sito GAVeCeLT.
 - **Fase Preanalitica:** Linee guida aggiornate sulla qualità dei campioni sono disponibili sul Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG).
 - **Normativa TSRM-PSTRP:** Per aggiornamenti sulla responsabilità professionale, fare riferimento al portale della Federazione Nazionale TSRM e PSTRP.
 - **Comunicazione e Formazione:** Approfondimenti sulla relazione con il paziente sono reperibili su Agenas.
1. **"L'Accesso Venoso nell'Area Tecnica: Nuove Frontiere di Responsabilità e Competenza"** (Punta sul riconoscimento del ruolo del TSRM/PSTRP).
 2. **"Autonomia e Responsabilità: Il percorso TSRM-PSTRP nella gestione degli accessi vascolari"** (Ideale se il corso mira a rafforzare l'identità professionale).

Focus sull'Efficienza Clinica e Preanalitica

3. **"Qualità e Sicurezza nel Prelievo: Dalla ricerca del vaso alla gestione preanalitica"** (Sottolinea come la buona tecnica influenzi il risultato del laboratorio).
4. **"Ottimizzazione del Campione Ematico: Tecniche di venipuntura e procedure preanalitiche d'eccellenza"** (Focus sul valore diagnostico del campione).

Dalla Venipuntura alla Qualità Diagnostica: Standard Procedure e Responsabilità nel Processo Preanalitico"

Modulo: Comunicazione e Relazione di Cura

- **Relazione con la Persona:** La comunicazione è "tempo di cura" (L. 219/17). L'ascolto attivo e l'approccio empatico riducono lo stress del paziente, facilitando la stabilità emodinamica e il successo della venipuntura, specialmente in ambito oncologico e pediatrico.
 - **Consenso ed Etica:** Gestione del consenso come processo informativo e non solo burocratico. Spiegazione chiara di benefici e rischi comuni (stravasi, ematomi) nel rispetto della dignità e privacy del paziente fragile.
 - **Team e Sicurezza (Risk Management):** Utilizzo del metodo **SBAR** per comunicazioni efficaci nel team multiprofessionale. Integrazione tra tecnici, medici e laboratorio per prevenire l'errore preanalitico e gestire le complicanze.
-
-